

Career Day Iniziativa del Suor Orsola Benincasa in collaborazione con l'Unione industriali

Aziende, torna di moda l'avvocato

Mattioli: laureati in Giurisprudenza sempre più appetibili



400

I laureandi e laureati
in Giurisprudenza
interventuti al Career Day

Un momento del convegno di ieri al Suor Orsola Benincasa

NAPOLI — Circa 400 ragazze e ragazzi (tra la sessione mattutina e quella pomeridiana) hanno partecipato ieri al Career Day promosso dalla facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa, in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli. Un evento dedicato a laureati e laureandi per metterli in contatto con le realtà del mondo del lavoro - studi professionali, imprese, pubblica amministrazione - e per consentire a queste ultime di dialogare tra loro e con l'Università. C'erano, tra l'altro, gli esponenti di alcuni studi di avvocati, un importante gruppo assicurativo, una società di geingegneria, l'avvocatura regionale, il Tribunale di Napoli, una società interinale, uno studio notarile. Obiettivo: facilitare, nei limiti del possibile e in una situazione di crisi quale è quella attuale le opportunità di occupazione di chi si laurea in Giurisprudenza. L'evento è stato aperto anche ai ragazzi delle scuole superiori i quali si preparano ad effettuare la scelta universitaria.

L'esperienza del Career Day, dunque, prende sempre più piede negli atenei napoletani. Tra i primi a lanciarla, anni fa, fu la Facoltà di Ingegneria della Federico II. Iniziative analoghe sono promosse ormai abitualmente dagli atenei, ma generalmente non riguardano singole facoltà. Di qui la novità della giornata di ieri al Suor Orsola. Si è articolata in due momenti: in mattinata ragazze e ragazzi

hanno incontrato i rappresentanti del mondo del lavoro, i quali hanno descritto la realtà di appartenenza, l'organigramma della stessa, le modalità di inserimento di un laureato in Giurisprudenza. Nel pomeriggio il Preside della Facoltà, Franco Fichera, il vicepresidente dell'Unione Industriali di Napoli con delega alla Formazione, Mario Mattioli, la professoressa Lucilla Gatt, responsabile di Facoltà per l'ufficio Job Placement, hanno partecipato alla tavola rotonda dedicata alle prospettive per un laureato in Giurisprudenza in un mondo del lavoro che cambia. Queste ultime, secondo quanto ha riferito Mattioli, non sono più legate esclusivamente alle tradizionali professioni riservate a chi compia studi giuridici - avvocatura e notariato - o allo sbocco nella magistratura e nella pubblica amministrazione. «Proprio oggi», ha ricordato, «ha iniziato il tirocinio nella mia azienda un laureato in Giurisprudenza. Sono figure sempre più appetibili per le imprese, anche quelle medio piccole, perché consentono, tra l'altro, di ridurre al minimo il ricorso alle consulenze esterne degli studi professionali. Tuttavia, proprio come il giovane che ha iniziato oggi da me, i laureati devono possedere alcune caratteristiche essenziali». In particolare: «Conoscenza perfetta della lingua inglese, padronanza degli strumenti informatici,

apertura mentale, esperienze all'estero, voglia di viaggiare». A queste condizioni, secondo l'assessore comunale Mario Raffa, che è anche docente universitario ad Ingegneria, «l'apporto dei giovani laureati può iniettare una dose di innovazione anche nella macchina amministrativa». Ha dato appuntamento a tutti alla Fiera della Pubblica Amministrazione che si svolgerà il 17 maggio a Roma, durante la quale i giovani laureati di Giurisprudenza avranno un'altra opportunità di confrontarsi con possibili sbocchi occupazionali. La professoressa Gatt ha assunto un impegno: «Riprenderemo a breve il monitoraggio sull'inserimento lavorativo dei laureati in Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa. S'iniziò a farlo quando fu istituita la Facoltà. Poi è stato interrotto. Invece, ci interessa moltissimo capire quale sia oggi il destino di chi esce da queste aule, anche per calibrare l'offerta formativa». Giurisprudenza del Suor Orsola è nata 12 anni fa ed è a numero chiuso: 150 immatricolati all'anno. Circa 900 oggi gli studenti.

Fabrizio Geremicca

Suor Orsola Benincasa Organizzati veri e propri colloqui di lavoro

Occupazione: Giurisprudenza lancia il suo Career day

Possibilità di stage
in numerose aziende
e studi legali internazionali

Marina Galiano

Gettare un ponte fra studenti e neolaureati in materie giuridiche e mondo del lavoro. Questo l'obiettivo del primo Career Day che si è tenuto al Suor Orsola Benincasa, organizzato dall'Ufficio di Job Placement della facoltà di Giurisprudenza in collaborazione con l'Unione industriali e una serie di prestigiose azien-

de del settore. L'evento, il primo che un'università campana riserva specificamente ai laureati di un'unica facoltà orientandolo ad un esclusivo segmento di mercato, rientra nell'ambito

del progetto di formazione e di orientamento professionale «Quali prospettive per un laureato in Giurisprudenza in un mercato del lavoro che cambia». Un evento originale e di alto profilo, aperto a laureati, laureandi e allievi dei corsi post-lauream di Giurisprudenza, e rivolto a migliorare ed incrementare le opportunità di

campus recruiting per aziende, studi legali, studi notarili, organi giudiziari, enti pubblici e privati.

Per la prima volta l'iniziativa - introdotta dal preside Franco Fichera alla presenza di esponenti delle istituzioni e del Tribunale - non si è esaurita nella consueta mostra informativa e raccolta di curricula, ma ha lasciato spazio a vere e proprie selezioni di lavoro, sia per stage che per placement, come quelle effettuate in aula dal Gruppo Assicurazioni Generali e da altre aziende. Dopo la presentazione preli-

minare, infatti, società come Adecco Italia, Edizioni Simone, Banca Promos, Centrale del Latte di Salerno, Geoingegneria, Legal Technology, ed una decina di studi legali, nazionali ed internazionali, hanno potuto direttamente intervistare studenti e neolaureati pronti all'ingresso nel mondo del lavoro. Un esordio, questo del Career Day di facoltà, apprezzato dai numerosi partecipanti e che, rispetto al Career Day di ateneo, si presenta come un prodotto culturale specifico ricco di grandi potenzialità per i giovani e le aziende.

Suor Orsola, domani il primo Career day di una facoltà Giurisprudenza, studenti e laureati si avvicinano al mercato del lavoro

SI TERRA domani, nella facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola, al corso Vittorio Emanuele, il Career day riservato ai laureati ed agli studenti di Giurisprudenza (preside Franco Fichera). «Quali prospettive per un laureato in Giurisprudenza in un mercato del lavoro che cambia» è il titolo dell'iniziativa, che permetterà ai giovani di avvicinarsi ad alcune realtà lavorative, dagli studi legali privati a quelli delle banche, dagli uffici di lavoro in-

ternale agli studi legali di fama internazionale. «È la prima volta in Campania che una università organizza un Career day per i laureati di un'unica facoltà e di un unico settore di mercato. È un evento di alto profilo — spiegano i promotori — organizzato con l'Unione industriali. Non sarà solo un momento informativo o di raccolta di curriculum: vi saranno delle vere e proprie selezioni di lavoro come quelle che svolgerà il gruppo Generali».

Lavoro. Primo anno per l'evento organizzato dall'assessorato al lavoro del Comune

Il Career day ingrana: bilancio soddisfacente

■ «Uno dei modi in cui è possibile aiutare i giovani formati dalle nostre università è quello di agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro costruendo un raccordo ampio e costante tra i giovani laureandi e laureati e gli enti, pubblici e privati, che intendono investire sulle persone con alta formazione». A parlare è l'assessore allo Sviluppo del Comune di Napoli, Mario Raffa, intervenendo alla tavola rotonda di chiusura del primo 'Career Day' promosso dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. «Lunedì 17 maggio porteremo al Forum della Pubblica Amministrazio-

ne un'esperienza che nell'ultimo anno ha permesso al Comune di Napoli di far giungere un gruppo di giovani ad un discreto risultato - aggiunge - Un anno fa il Comune di Napoli ha aderito al Progetto FIO (Formazione e Innovazione per l'occupazione), che promosso e sostenuto dal ministero del Lavoro, ha coinvolto le principali università italiane, imprese private ed enti pubblici, sviluppando e promuovendo attraverso formazione sul campo la collocazione sul mercato del lavoro dei giovani laureati».

IN CIFRE nel 2009 65 giovani, selezionati dalle università hanno svolto un tirocinio for-

mativo della durata di 6 mesi negli uffici, nei servizi e nelle Municipalità del Comune di Napoli ed alla fine di questo percorso il bilancio delle loro competenze è stato presentato ad oltre 20 aziende private che hanno preso parte al primo "Career Day" organizzato dal Comune che si è tenuto alla Camera di Commercio di Napoli. Il risultato? Ventotto di questi giovani sono stati assunti e oggi lavorano regolarmente e con buon rendimento. «Ventotto su sessantacinque, il 43 per cento - spiega Raffa - è davvero significativo. L'obiettivo è di dare ogni anno questa importante occasione ai 100 migliori laureati delle nostre università». ■

Full immersion nel mondo del lavoro con il Career Day a Giurisprudenza

L'Università è vicina ai suoi studenti, non soltanto durante il percorso di studi ma anche dopo la laurea, nel difficile cammino verso il mondo del lavoro. E' con questo spirito che si è svolta il 6 maggio scorso, presso i locali del Convento di Santa Lucia al Monte, la prima edizione del Career Day della Facoltà di Giurisprudenza al Suor Orsola Benincasa. Come ha sottolineato la prof.ssa **Lucilla Gatt**, docente di Diritto Civile e responsabile dell'Ufficio JP Giuri: "Abbiamo organizzato in maniera specifica per la Facoltà. Intendiamo adottare nuove logiche di placement universitario, attraverso la presentazione di un prodotto culturale specifico e creando dei contatti reali e mirati tra gli enti esterni e i nostri laureati. Speriamo, quindi, che questa sia solo la prima di una lunga serie di iniziative del genere".

Il Career Day, dedicato ai laureati, laureandi e allievi di corsi post lauream, è stato organizzato in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli e ha visto anche la partecipazione di una rappresentanza di alcuni licei. La giornata è stata suddivisa in due momenti: durante la mattinata un gruppo di venticinque ragazzi (dopo aver precedentemente inviato il proprio curriculum vitae all'Ufficio JP Giuri, che ha operato una prima selezione) ha avuto la possibilità di sostenere un colloquio con aziende, studi legali ed enti pubblici, presenti sia sul territorio italiano che all'estero; nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda sulle prospettive per un laureato in Giurisprudenza all'interno di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

I colloqui

Generalmente soddisfatti del colloquio con i responsabili di **Gruppo Assicurazioni Generali Italia**, i giovani laureati. Molti di loro hanno completato gli studi già da diversi mesi e tentano di inserirsi nel mondo del lavoro. **Stefano Bani**, 26 anni, frequenta attualmente la Scuola di Specializzazione in Professioni Legali e sogna di diventare magistrato. "Sono qui oggi perché, pur avendo altre ispirazioni, non mi dispiacerebbe inserirmi in un gruppo così importante - dice - Credo che si debbano tentare diverse strade e, se non altro, quella di un colloquio con le aziende è un'esperienza interessante". Dello stesso avviso, **Riccardo Visciola**, anche lui 26 anni, di Napoli: "Mentre mi preparo al concorso in Magistratura e svolgo la pratica presso uno studio legale, inizio a dare un'occhiata anche alle altre prospettive. I laureati in Giurisprudenza sono tanti ed è difficile pensare che tutti faranno il mestiere di avvocato. Il mio è stato un percorso universitario abbastanza lineare, perché mi sono impegnato molto e in maniera costante. Soltanto eccellendo si può pensare di andare avanti e inserirsi bene nel mondo del lavoro". La dott.ssa **Marina Collautti**, Responsabile Reclutamento e selezione, ha spiegato i motivi per cui un laureato in Giurisprudenza ha potenzialmente le carte in regola per

lavorare nel Gruppo: "Il primo inserimento avviene nel nostro call center, all'interno del quale si effettua la prima parte di un processo liquidativo. **Diritto sindacale, reclami da parte della clientela, contenziosi sul lavoro**: sono tutte questioni che un giurista può affrontare bene, sperando in futuro di accedere a posizioni di maggiore responsabilità all'interno dell'azienda. Ciò che ricerchiamo maggiormente è la **flessibilità**, che concretamente si traduce in capacità di adeguarsi ai continui cambiamenti. E' importante, inoltre, abituarsi a **lavorare in gruppo** e nell'ottica del **problem solving**. Inoltre, essendo una multinazionale, è essenziale la conoscenza della **lingua inglese**. Con questo tipo di competenze, si può pensare di fare carriera, anche in un periodo di crisi generale. Nel 2009, infatti, abbiamo offerto un migliaio di posti impiegatizi: il 50% dei contratti erano a termine e alla fine oltre la metà di questi si sono trasformati in assunzioni a tempo indeterminato". Possibilità differenti, dunque, rispetto alla prospettiva di diventare avvocato; molti dei ragazzi che si sono presentati ai colloqui sanno già che il loro futuro non sarà all'interno di uno studio legale. **Luisa Morra**, ad esempio, ha conseguito la laurea triennale in Scienze Giuridiche e spera di aver superato la prima selezione: "A luglio completerò la Laurea in Giurisprudenza e in seguito vorrei iniziare a fare esperienze lavorative in azienda. Mi piace il lavoro di squadra e il mio ideale sarebbe quello di occuparmi di un settore in cui siano al primo posto le relazioni con gli altri. Durante il colloquio mi hanno già detto che la sede di lavoro non sarà sicuramente Napoli, ma molto probabilmente Milano; bisogna sicuramente mettere in conto di spostarsi e, fortunatamente, per me non rappresenta un ostacolo". **Giorgia Di Pasquale**, 25 anni, segue un Master in Diritto Amministrativo al Suor Orsola, ma è convinta del fatto che gli sbocchi occupazionali non si limitino all'ambito forense: "Vorrei fare esperienze all'estero e nel frattempo coltivo anche la mia passione per il giornalismo".

Il curriculum, un biglietto da visita

Nel corso della manifestazione, si sono tenuti anche incontri di presentazione di aziende e studi legali. Il dott. **Giovanni Avallone**, Direttore Commerciale **Banca Promos Spa**, ha fornito ragazzi alcuni consigli su come affrontare al meglio un colloquio di lavoro: "Considerate chi vi sta di fronte come un vostro pari e non come se in quel momento vi stesse facendo un favore ad ascoltarvi. Naturalmente, il tutto senza dimenticare la buona educazione, ma essendo al contempo **decisi e diretti**. Anche rispondere in maniera corretta ai quesiti che vi vengono posti, non è un fattore da sottovalutare: dire che si vuole lavorare in banca per fare nuove esperienze è troppo riduttivo, perché il messaggio che arriva al vostro interlocutore è



che vi è indifferente lavorare in banca o in qualsiasi altro posto; una ragione interessante per chi vi sta ascoltando potrebbe essere quella di capire come funzionano i meccanismi economici dal dentro, poiché il vero potere non è quello politico ma quello economico. **Non sottovalutate la descrizione degli hobbies nel momento in cui vi accingete a compilare il curriculum: la pratica di uno sport piuttosto che di un altro, serve alla persona che si occupa delle selezioni a capire qualcosa di più del vostro carattere**". Anche l'avvocato **Filippo Palmieri**, rappresentante dello **Studio Legale Internazionale Baker & McKenzie**, si è soffermato sull'importanza di quella che dovrebbe essere una prima buona impressione, scendendo ancor più nello specifico e fornendo alcuni piccoli 'trucchi' per un curriculum vitae quasi perfetto. "Evitate di dire cose scontate, come ad esempio di essere disposti a trasferirvi o di avere una particolare propensione a lavorare in team: se si vuole entrare in uno studio legale che ha sedi sparse presso sessanta Paesi nel mondo, non ha senso specificare questi aspetti. **L'invio del curriculum rappresenta il vostro biglietto da visita e deve perciò essere curato in ogni suo aspetto, anche nella scelta del momento in cui recapitarlo. Io consiglio di farlo a fine giornata perché chi lo legge di mattina, tra mille impegni, potrebbe dimenticarsene. Assicuratevi inoltre di mandarlo alla persona giusta, cercando direttamente l'indirizzo del socio che si occupa del settore di vostro interesse. Spesso i siti internet degli studi internazionali hanno una sezione da compilare e attraverso la quale allegare eventualmente il curriculum, ma così facendo non si è sicuri che la propria candidatura finisca nelle mani giuste**".

Magistrato "professione affascinante"

La professione di avvocato resta, paradossalmente, una delle più difficili da esercitare. Per non parlare di quella del **Magistrato**. Lo ha detto anche la dott.ssa **Silvana Sica**, Magistrato del Tribunale Ordinario di Napoli: "La nostra resta una delle professioni più affascinanti in

assoluto. Tuttavia siamo in un momento molto delicato, sempre al centro dell'attenzione dei media. Per inseguire questa carriera ci vuole una **motivazione molto forte**, per la difficoltà del lavoro che si andrà a svolgere, ma ancor prima per la mole di studio richiesta. L'importante è non avvilirsi mai e continuare a inseguire questa passione".

All'evento sono stati invitati anche i ragazzi delle scuole superiori che si stanno preparando ad effettuare la scelta universitaria. **Fania Fiore, Isabella Martone e Valentina Varicchio** frequentano il terzo Liceo Classico 'Pietro Giannone' di Benevento e, a poche settimane dall'esame di Stato, si dicono ancora indecise sulla scelta della Facoltà. "Crediamo sia una cosa positiva partecipare a giornate come questa - hanno detto - Anche se la questione lavoro non ci riguarda ancora in maniera diretta, essere qui è un modo per capire l'ambiente universitario, tanto diverso rispetto a quello scolastico. Anche se la scelta non dovesse cadere proprio su Giurisprudenza, iniziare a conoscere più da vicino l'Università ci permette quantomeno di escludere le Facoltà che non sono in linea con le nostre propensioni".

Iniziativa come questa sono risultate interessanti anche a chi, come **Enrico Dell'Aquila**, frequenta il secondo anno di Giurisprudenza e, sebbene ancora non troppo prossimo alla laurea, ha partecipato con entusiasmo per iniziare ad avere un primo contatto con il mondo del lavoro. Rendendosi conto di quanto sia duttile il profilo di un laureato in Giurisprudenza. A sostegno di questa tesi, il Preside **Franco Fichera**, che è intervenuto nel corso della tavola rotonda (durante la quale è stato anche attivato il collegamento in streaming con Run Radio, l'emittente dell'Ateneo): "Il rapporto tra società odierna e Università attraverso un momento difficile. Perciò vogliamo, attraverso momenti come questo, essere vicini alla realtà delle cose per meglio analizzarle e quindi comprenderle. La nostra esperienza già si distacca dal modello prevalente in Campania: migliaia di iscritti in sei Facoltà di Giurisprudenza. **Il numero programmato (centocinquanta posti l'anno) ci permette di seguirli gli allievi uno per uno** e indirizzarli verso la scelta migliore alla fine".

Anna Maria Possidente

COLLOQUI TRA AZIENDE E STRUDENTI NELL'ATENEO NAPOLETANO

Chi trova più lavoro? Il laureato in Legge

«Career day», iniziativa del Suor Orsola Benincasa in collaborazione con l'Unione industriali di Napoli

NAPOLI— Circa 400 ragazze e ragazzi (tra la sessione mattutina e quella pomeridiana) hanno partecipato ieri al Career Day promosso dalla facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa, in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli.

Un evento dedicato a laureati e laureandi per metterli in contatto con le realtà del mondo del lavoro - studi professionali, imprese, pubblica amministrazione - e per consentire a queste ultime di dialogare tra loro e con l'Università. C'erano, tra l'altro, gli esponenti di alcuni studi di avvocati, un importante gruppo assicurativo, una società di geingegneria, l'avvocatura regionale, il Tribunale di Napoli, una società interinale, uno studio notarile. Obiettivo: facilitare, nei limiti del possibile e in una situazione di crisi quale è quella attuale le opportunità di occupazione di chi si laurea in Giurisprudenza.

L'evento è stato aperto anche ai ragazzi delle scuole superiori i quali si preparano ad effettuare la scelta universitaria. I laureandi e laureati in Giurisprudenza intervenuti al Career Day Un momento del convegno di ieri al Suor Orsola Benincasa L'esperienza del Career Day, dunque, prende sempre più piede negli atenei napoletani. Tra i primi a lanciarla, anni fa, fu la Facoltà di Ingegneria della Federico II. Iniziative analoghe sono promosse ormai abitualmente dagli atenei, ma generalmente non riguardano singole facoltà. Di qui la novità della giornata di ieri al Suor Orsola. Si è articolata in due momenti: in mattinata ragazze e ragazzi hanno incontrato i rappresentanti del mondo del lavoro, i quali hanno descritto la realtà di appartenenza, l'organigramma della stessa, le modalità di inserimento di un laureato in Giurisprudenza.

Nel pomeriggio il Preside della Facoltà, Franco Fichera, il vicepresidente dell'Unione Industriali di Napoli con delega alla Formazione, Mario Mattioli, la professoressa Lucilla Gatt, responsabile di Facoltà per l'ufficio Job Placement, hanno partecipato alla tavola rotonda dedicata alle prospettive per un laureato in Giurisprudenza in un mondo del lavoro che cambia. Queste ultime, secondo quanto ha riferito Mattioli, non sono più legate esclusivamente alle tradizionali professioni riservate a chi compia studi giuridici - avvocatura e notariato - o allo sbocco nella magistratura e nella pubblica amministrazione. «Proprio oggi», ha ricordato, «ha iniziato il tirocinio nella mia azienda un laureato in Giurisprudenza. Sono figure sempre più appetibili per le imprese, anche quelle medio piccole, perché consentono, tra l'altro, di ridurre al minimo il ricorso alle consulenze esterne degli studi professionali.

Tuttavia, proprio come il giovane che ha iniziato oggi da me, i laureati devono possedere alcune caratteristiche essenziali». In particolare: «Conoscenza perfetta della lingua inglese, padronanza degli strumenti informatici, apertura mentale, esperienze all'estero, voglia di viaggiare».

A queste condizioni, secondo l'assessore comunale Mario Raffa, che è anche docente universitario ad Ingegneria, «l'apporto dei giovani laureati può iniettare una dose di innovazione anche nella macchina amministrativa». Ha dato appuntamento a tutti alla Fiera della Pubblica Amministrazione che si svolgerà il 17 maggio a Roma, durante la quale i giovani laureati di Giurisprudenza avranno un'altra opportunità di confrontarsi con possibili sbocchi occupazionali. La professoressa Gatt ha assunto un impegno: «Riprenderemo a breve il monitoraggio sull'inserimento lavorativo dei laureati in Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa. S'iniziò a farlo quando fu istituita la Facoltà. Poi è stato interrotto. Invece, ci interessa moltissimo capire quale sia oggi il destino di chi esce da queste aule, anche per calibrare l'offerta formativa». Giurisprudenza del Suor Orsola è nata 12 anni fa ed è a numero chiuso: 150 immatricolati all'anno. Circa 900 oggi gli studenti.

Fabrizio Geremicca
07 maggio 2010

UNIVERSITA'**Lavoro nell'area giuridica
Career day al Suor Orsola**

Napoli - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Suor Orsola Benincasa, Convento di Santa Lucia al Monte, Corso Vittorio Emanuele 334ter, dalle ore 10. Career day per le professioni del settore giuridico. Nel corso della manifestazione dal titolo "Quali prospettive per un laureato in Giurisprudenza in un mercato del lavoro che cambia" i giovani potranno incontrare imprese ed esponenti delle professioni dell'area giuridica per orientare il proprio percorso didattico in funzione del futuro lavorativo.

L'iniziativa

Suor Orsola, stamattina il Career day

Stamattina, dalle 10 — presso il Convento di Santa Lucia al Monte Corso V. Emanuele, 334ter, Napoli — primo Career Day promosso direttamente dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. L'evento è stato organizzato dall'Ufficio di Job Placement della Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola in collaborazione con l'Unione Industriali di Napoli nell'ambito del progetto di Formazione e di Orientamento Professionale denominato "Quali prospettive per un laureato in Giurisprudenza in un mercato del lavoro che cambia".